



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione
Ufficio II
“Welfare dello Studente, partecipazione scolastica, dispersione e orientamento”

SCHEDA

**Attività del MIUR in materia di educazione alla Shoah
ad 80 anni dall'emanazione delle leggi razziali**

La conferenza sarà dedicata a confermare l'impegno del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca nel promuovere tra le giovani studentesse e i giovani studenti, e in tutta la comunità scolastica italiana, l'educazione alla Shoah. Impegno che vede il MIUR attivo da sempre in collaborazione con l'UCEI (Unione Comunità Ebraiche Italiane) e con tutte le istituzioni ebraiche italiane - e non solo - e che per il 2018 intende concentrarsi sull'ottantesimo anniversario della promulgazione delle leggi razziali in Italia, promuovendo un intenso e straordinario programma di attività nelle scuole di cui di seguito i contenuti principali.

Proprio in occasione di questo significativo anniversario, l'Italia ha accettato la Presidenza Mondiale dell'IHRA, l'organismo internazionale che si occupa della memoria della Shoah e dell'educazione delle nuove generazioni. Per questa Presidenza del 2018, il MIUR - che ha affidato la guida della delegazione Italiana all'Ambasciatore Sandro De Bernardin - organizzerà un intenso programma di attività e sotto la cui egida si organizzerà la maggior parte degli interventi che verranno promossi.

A questo intenso filone di attività si aggiungono quelle che annualmente il MIUR e l'UCEI organizzano. In particolare:

- **Viaggio della Memoria**

Come ogni anno il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in collaborazione con l'UCEI, l'Unione delle comunità ebraiche italiane, organizza il viaggio della Memoria per commemorare l'anniversario della liberazione del campo di Auschwitz-Birkenau e per consentire alle studentesse e agli studenti italiani che si sono distinti in progetti legati alla Shoah di partecipare ad una esperienza didattica unica nel suo genere. Al viaggio della Memoria che, per il corrente anno scolastico, si terrà dal 21 al 23 gennaio, parteciperanno anche le studentesse e gli studenti vincitori per le scuole superiori di II grado del Concorso nazionale “I giovani ricordano la Shoah”.

- **Concorso “I giovani ricordano la Shoah” e premiazione al Palazzo del Quirinale**

Il MIUR, tramite la Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione, in collaborazione con l'UCEI organizza ogni anno un Concorso nazionale dal titolo “I giovani ricordano la Shoah”, ormai giunto alla XVI edizione. Il Concorso è rivolto a tutte le



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione
Ufficio II
“Welfare dello Studente, partecipazione scolastica, dispersione e orientamento”

studentesse e a tutti gli studenti del primo e secondo ciclo di istruzione, al fine di promuovere studi e approfondimenti sul tragico evento che ha segnato la storia del '900. Ogni anno, in occasione del “Giorno della Memoria”, istituito dalla legge 211 del 20 luglio 2000, le classi vincitrici vengono premiate dal Ministro dell'Istruzione e ricevuti dal Presidente della Repubblica e dal Presidente dell'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane.

• **NUOVE Attività da realizzare nel 2018 in base alla lettera d'intenti MIUR-UCEI**

In base alla Lettera d'Intenti siglata lo scorso gennaio a Cracovia fra il MIUR e l'UCEI verranno realizzate numerose attività fra cui:

- Mostra itinerante “I giovani ricordano la Shoah”
Il Concorso nazionale “I giovani ricordano la Shoah” è giunto ormai alla sua XVI edizione e continua ad avere crescente partecipazione da parte delle e dei docenti e delle studentesse e degli studenti. Per questo motivo si prevede la realizzazione di una mostre itinerante dedicate alle migliori opere prodotte per il concorso che toccherà almeno due città italiane e che verranno corredate da eventi di accompagnamento.
- Primo seminario nazionale di formazione docenti
Il MIUR è da anni impegnato a promuovere e sviluppare progetti e iniziative didattiche finalizzate all'approfondimento e alla riflessione della Shoah. In continuità con quanto finora realizzato, verrà organizzato il primo seminario nazionale di formazione rivolto a docenti e dirigenti scolastici di ogni ordine e grado. Nell'ambito dell'approfondimento delle tematiche relative alla Shoah, saranno affrontati i temi dell'integrazione, dell'accoglienza e della lotta al razzismo.
- Portale nazionale buone pratiche – UCEI
Verrà realizzato un portale nazionale per la pubblicazione e la divulgazione delle buone pratiche nazionali per l'educazione alla Shoah nelle scuole. All'interno del portale verranno condivisi materiali didattici utili al corpo docenti e alle studentesse e agli studenti. Verrà inoltre realizzata una mappa contenente le attività e gli eventi correlati all'educazione alla Memoria.

• **Attività con Consiglio Superiore della Magistratura in base alla Carta d'Intenti MIUR-CSM-UCEI**

Sulla base della Carta d'Intenti siglata fra il MIUR, il Consiglio Superiore della Magistratura e l'UCEI lo scorso gennaio a Cracovia, ed in considerazione degli 80 anni dall'emanazione delle leggi razziali, verranno realizzate delle attività di sensibilizzazione e formazione nelle



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione
Ufficio II
“Welfare dello Studente, partecipazione scolastica, dispersione e orientamento”

scuole sui temi di studio e ricerca sulla Shoah per il contrasto ad ogni forma di discriminazione.

ALTRE ATTIVITÀ IN CORSO DI PROGRAMMAZIONE PER IL 2018:

• **Seminari internazionali per docenti**

Grazie ai Protocolli d'Intesa siglati con il Mémorial de la Shoah (Parigi) e la Scuola di Istruzione Superiore di Yad Vashem (Tel Aviv) sono stati realizzati e si realizzeranno numerosi seminari di formazione dedicati alle e ai docenti italiani provenienti da tutto il territorio nazionale. I docenti vengono selezionati dagli Uffici Scolastici Regionali in base all'interesse e alle competenze dimostrati in materia al fine di cooperare positivamente, mettendo a frutto, a livello regionale e locale, i risultati della propria esperienza formativa.

• **Mappatura degli Atenei**

Al fine di avere un quadro completo della formazione sul tema della memoria e dello studio della Shoah e degli eccidi perpetrati nel '900 si sta provvedendo alla ricognizione dell'offerta formativa proposta dagli Atenei italiani. Lo scopo di tale ricognizione è quello di avere una mappatura completa e chiara dell'offerta formativa sul tema.

• **Mappatura dei luoghi italiani della Memoria**

In collaborazione con i componenti della Delegazione italiana dell'IHRA istituita presso il MIUR, verrà realizzata una mappatura dei luoghi italiani della Memoria al fine di fornire, a docenti e studenti, un quadro completo di tali luoghi stimolandone la visita e lo studio, per non perdere la memoria dei tragici eventi in essi avvenuti.

• **Linee guida insegnamento Shoah**

Con il supporto degli esperti della Delegazione italiana presso l'IHRA verranno rilasciate le “Linee guida nazionali per l'insegnamento della Shoah” al fine di fornire agli insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado un utile strumento informativo e di orientamento per affrontare la materia con correttezza storica ed efficacia didattica.

• **Pubblicazione e divulgazione ebook “Gli anni della vergogna” – Fondazione Museo della Shoah**

La Fondazione Museo della Shoah di Roma, in collaborazione con la Direzione Generale per lo Studente, ha realizzato un libro dal titolo “Gli anni della vergogna 1938-1945. Il regime fascista, gli italiani e la persecuzione anti-ebraica” al fine di realizzare una sintesi, destinata alle studentesse e agli studenti degli istituti secondari di II grado, delle vicende



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione
Ufficio II
“Welfare dello Studente, partecipazione scolastica, dispersione e orientamento”

che hanno portato dall'emanazione delle leggi razziali alla deportazione degli ebrei dall'Italia. Il libro è diviso in due parti, la prima che analizza e presenta gli eventi storici ed una seconda in cui vengono proposti degli strumenti di lavoro per gli studenti e i docenti. Al fine di garantire la massima fruibilità del testo, grazie ad una collaborazione avviata con la Fondazione Museo della Shoah, questo testo verrà divulgato in formato *ebook* nelle scuole dando così un ulteriore strumento informativo su ciò che avvenne in quegli anni.

- **La stella di Andra e Tati – RAI**

Il MIUR, in collaborazione con la RAI e Larcadarte, sta lavorando alla realizzazione del primo cartone animato sulla tematica della Shoah realizzato in Europa. Il cartone, intitolato “La stella di Andra e Tati”, racconta la vera storia delle sorelle Andra e Tatiana Bucci, deportate ad Auschwitz-Birkenau durante la Seconda guerra mondiale all'età di 4 e 6 anni, intrecciandosi con quella di una scolaresca dei nostri giorni in gita di istruzione nello stesso campo di concentramento.

- **Protocollo d'intesa MIUR-MEIS**

In relazione al Protocollo d'Intesa fra il MIUR e il Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah verranno realizzate iniziative didattiche e formative rivolte ai docenti e agli studenti di ogni ordine e grado.

- **80° leggi razziali nelle scuole – CDEC**

Grazie alla collaborazione con la Fondazione centro di documentazione ebraica contemporanea (CDEC), in occasione dell'ottantesimo anniversario delle leggi razziali, verrà realizzata una ricerca che comprende ciò che è avvenuto in merito all'espulsione delle studentesse e degli studenti e dei professori ebrei dalle scuole italiane al fine di ricostruire tutto il quadro dei provvedimenti ed in particolare la reazione organizzativa delle comunità ebraiche che portò alla creazione, in soli due mesi, di una rete di scuole e una conseguente creazione di "isole pedagogiche autonome".